

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00166517
ESC - Ente schedatore	Bosco Marengo
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0100166517

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	altare della Madonna del Rosario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Bosco Marengo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Croce
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Convento di S. Croce
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR
LDCS - Specifiche	terza cappella a sinistra, Cappella del Rosario

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	45
INVD - Data	1997

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	45
---------------	----

<b>INVD - Data</b>	1997
<b>STI - STIMA</b>	
<b>STI - STIMA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1575
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1624
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	S. Salvatore Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie ultimo quarto sec. XVI
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002075
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di tiglio/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	L'altare in tutto il suo complesso è costituito da due parti sovrapposte al di sopra della mensa e si innalza occupando quasi tutta la parete di fondo della cappella. La parte inferiore dell'altare è costituita da un alto zoccolo a pannelli lignei scolpiti. Sopra questo zoccolo si innalza la sontuosa architettura, che accoglie la pala d'altare, e che si presenta come un imponente portale o un grande tabernacolo: due pilastri

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	lateralmente con due piccole nicchie che accolgono le statue di santi domenicani e di protettori dell'ordine, inquadrati da cariatidi inferiori e da erme superiori. Le cariatidi sostengono un timpano curvilineo spezzato con al centro l'emblema dell'ordine domenicano, a sinistra, e del cardinale Michele Bonelli a destra. Le erme superiori, sostenute da un basamento continuo che si eleva dal frontone sottostante, reggono una trabeazione orizzontale, su cui si innesta un timpano curvilineo spezzato, decorato con mensole e * (segue in OSS)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	zoccolo della nicchia inf. destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	FRANCESCO / S. SALVATORE / FECIT
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Ordine Domenicano
<b>STMP - Posizione</b>	sulla nicchia inferiore di sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	NR
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Bonelli Michele cardinale
<b>STMP - Posizione</b>	sulla nicchia inferiore di destra
<b>STMD - Descrizione</b>	NR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La parte superiore dell'altare contenente le statue della Madonna del Rosario e dei santi Domenico e Tommaso è da attribuirsi probabilmente ai primi decenni del Seicento, quando la compagnia del Rosario ottenne la concessione di trasferirsi in Santa Croce dalla parrocchiale. Lo stemma papale sostenuto dagli angioletti proviene dall'altare maggiore, poi rimontato sull'altare della Madonna del Rosario.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero degli Interni - Fondo edifici di culto
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 170395
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 170394
<b>FTAT - Note</b>	veduta dall'alto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 170393
<b>FTAT - Note</b>	particolare della parte superiore

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 170396
<b>FTAT - Note</b>	particolare della nicchia inferiore di sinistra

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 170480
<b>FTAT - Note</b>	particolare della nicchia inferiore di destra

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 170391
<b>FTAT - Note</b>	particolare del putto, ai lati della Madonna, di destra

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 170392
<b>FTAT - Note</b>	particolare del putto, ai lati della Madonna, di sinistra

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spantigati C./ Ieni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 63-83

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cervini F./ Spantigati C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 83, 126-127

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Rozzo L.
<b>CMPN - Nome</b>	Vecchi A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Guerrini A.

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Borla F.

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR

#### **AN - ANNOTAZIONI**

##### **OSS - Osservazioni**

\* (segue da DES) rosette dorate su fondo azzurro. La parte superiore, che si eleva molto oltre l'arco del prospetto della cappella sulla navata della chiesa, si presenta come un attico, leggermente arretrato, largo quanto la parte centrale dell'altare sottostante. Il suo ordine architettonico è costituito da due dinamiche cariatidi a mani giunte che reggono sul capo un capitello di foggia ionica su cui poggia una plastica trabeazione, sulla quale si erge il frontone curvilineo spezzato, con al centro lo stemma di Pio V, sorretto da due putti. Nella parte centrale dell'attico, in una nicchia a pianta trapezoidale con calotta a conchiglia, domina la statua della Madonna del Rosario. Ai lati della calotta della nicchia due robusti angioletti. L'attico si collega alla parte sottostante, ai lati, con due piatti contrafforti a profilo curvilineo e privi di decori, ma semplicemente dipinti in azzurro, e inferiormente con due serie orizzontali di telai pressoché quadrati, una di sei, appartenente all'architettura dell'attico, l'altra di cinque, compresa nello spazio del frontone spezzato sottostante. Su due basamenti che emergono oltre il frontone inferiore, sorgono isolate le due statue di san Domenico e di san Tommaso, simmetricamente disposte su piedistalli decorati da ampie volute, che serrano un cartiglio con i nomi dei due santi, ulteriormente caratterizzati dai loro simboli distintivi: il cagnolino pezzato in colore bianco e nero e il modellino di una cattedra, collocati all'estremità della cornice dello zoccolo della nicchia. L'iscrizione, rivolta verso la parete, è eseguita a bolo sulla doratura.